

Operazione “Romanzo criminale”, interrogati i capi

Pubblicato: Giovedì 10 Marzo 2011

Il **"Dandy"** e il **"Freddo"**, così si facevano chiamare, fino a martedì, due degli arrestati dai Carabinieri di Gallarate nell'operazione denominata, per l'appunto, **"Romanzo Criminale"**. Al film e ai personaggi reali della famigerata banda della Magliana si ispiravano quelli che, secondo la Procura della repubblica di Busto Arsizio, erano i due capi della gang di spacciatori che operava nel gallaratese. I due, 19 e 21 anni, sono fratelli e avrebbero ammesso parzialmente le loro responsabilità davanti al gip **Nicoletta Guerrero** e al sostituto procuratore **Ersilio Caponi**, associato agli uffici di Busto Arsizio per questo mese. Il più grande, il "Freddo", ha parlato dello scenario in cui operavano e del perché avevano scelto quei soprannomi cercando di sminuire, comunque, la portata del loro giro d'affari. Il fratello minore, nonostante l'iniziale spavalderia, invece si è reso conto durante l'interrogatorio della durezza dello scontro con la realtà giudiziaria e avrebbe raccontato qualcosa in più del fratello in merito ai fatti specifici.

La fascinazione televisiva e cinematografica ha avuto sicuramente la sua parte nell'operato dei due ma al di là del fattore emulativo pare che, nonostante l'età molto giovane, fossero consapevoli della mole delle contestazioni addebitate nell'ordinanza che, comunque, non avrebbero mancato di criticare in alcuni punti. Ogni settimana – secondo le indagini condotte dai militari gallaratesi – **potevano far "girare" tre-quattro chili di hashih e un centinaio di grammi di coca** e per chi non era puntuale nei pagamenti potevano scattare ritorsioni anche violente. Il gruppo finito in manette, infatti, è composto da una ventina di persone. Nei prossimi giorni gli interrogatori proseguiranno e del romanzo criminale all'ombra dei Due Galli gli inquirenti vogliono capire tutto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it